

Tolosa: solidarietà con i detenuti di Lavaur (ed altrove)

Una scuola con dei muri”: ecco come ci avevano presentato, all’inizio degli anni 2000, il progetto di Établissement Pénitentiaire pour Mineurs (EPM) [Istituto penitenziario per minori, in parole povere un riformatorio, NdT]. Nel corso degli anni, negli EPM di Orvault, Meyzieux, Marsiglia ed altri, abbiamo visto aumentare l’elenco dei suicidi (e dei tentativi di suicidio), delle evasioni, delle rivolte. Domenica 8 maggio, all’EPM di Lavaur, nel Tarn [vicino a Tolosa, NdT], scoppia una rivolta, che porta con se tutto il pacco di misure repressive: isolamento, consigli di disciplina, trasferimenti ed un intervento dell’ERIS (Equipe Régionale d’Intervention et de Sécurité [i GOM francesi, NdT]), specialisti nello spezzare le rivolte in prigione.

Dietro la foglia di fico dell’educativo, a partire dagli anni ’90 non hanno mai smesso di inventare delle strutture sempre più coercitive per rinchiudere i/le minori: Centro Educativo Rinforzato, Centro Educativo Chiuso, fino agli EPM, gestiti direttamente dall’amministrazione penitenziaria. Oggi, Carayon, ex militante di estrema destra e sindaco di Lavaur, descrive l’EPM come una “colonia di vacanze”.

Eppure, come in ogni prigione, piuttosto che di “educare” o “reinserire” si tratta di spezzare, umiliare, isolare e alla fine distruggere degli individui... Come in ogni prigione, le persone rinchiusi si difendono e si rivoltano. Come in ogni prigione, i rivoltosi si trovano poi a confrontarsi, ciascuno da solo, con la giustizia. Come in ogni prigione, essi hanno bisogno della nostra solidarietà, per meglio resistere all’isolamento.

Solidarietà con le persone rinchiusi a Lavaur ed in ogni altro luogo!

Il 5 luglio scorso, i locali della PJJ (Protection Judiciaire de la Jeunesse – protezione giudiziaria della gioventù) di Labège [alla periferia di Tolosa, NdT] sono stati messi sotto sopra e riempiti di scritte a spray, per protestare contro la partecipazione di questo ente all’incarcerazione di minorenni. In maggio, al riformatorio di Lavaur [vicino a Tolosa, NdT], gestito dalla PJJ e dall’amministrazione penitenziaria, alcuni ragazzi considerati “irrecuperabili” sono stati pestati a sangue dai bestioni in passamontagna dell’ERIS (Equipe Régionale d’Intervention et de Sécurité [i GOM francesi, NdT]), mentre alla PJJ si lamentavano per le proprie condizioni di lavoro.

SABATO 17 DICEMBRE
MANIFESTAZIONE
JEAN JAURES (TOULOUSE) – 14H

Infos : <https://pourelaliberte.noblogs.org>
Contact : nonalepm@riseup.net